

# IVG

## Test antidroga, la maggioranza a Tomatis (Lega): “Insinuazioni gravi e diffamatorie”

di **Redazione**

13 Novembre 2020 - 11:05



**Albenga.** Come annunciato a Ivg.it dal consigliere della Lega Roberto Tomatis ([leggi qui](#)), durante il Consiglio comunale di ieri è stata annullata in autotutela (con il voto favorevole di tutti i consiglieri sia di maggioranza che di opposizione, tranne quello del consigliere Tomatis) la delibera che prevedeva l'obbligatorietà dei test antidroga per tutti gli amministratori.

Ad incidere sulla decisione, il parere del segretario generale Nerelli che ha evidenziato l'illegittimità della delibera, approvata il 26 giugno, in quanto “sulla base della Costituzione italiana, non è possibile obbligare qualcuno a sottoporsi ad un esame medico”.

Parere che non ha convinto il consigliere Tomatis che ieri aveva precisato: “Sarebbe stato opportuno che il segretario emettesse il suo parere già a giugno per evitare di tirare la cosa per le lunghe e con un consiglio comunale che dovrà nuovamente occuparsene

---

stasera, a distanza di mesi dall'approvazione, lasciando inalterati dubbi e sospetti".

Ma le parole del leghista non sono andate già alla maggioranza. "Mi è dispiaciuto leggere alcune dichiarazioni sul giornale nelle quale si avanzavano dubbi o spiacevoli insinuazioni - commenta l'ex sindaco Giorgio Cangiano - Credo che l'amministrazione non ha mai fatto passare il messaggio di essere di 'manica larga' sul tema stupefacenti sul quale, anzi, ci stiamo continuando a battere".

Gli fa eco l'assessore alla Sicurezza Mauro Vannucci: "A prescindere dal test antidroga voglio sottolineare l'impegno da parte della polizia locale e delle altre forze dell'ordine nel contrasto allo spaccio di stupefacenti e il loro consumo in particolare da parte dei giovanissimi. Proprio su questo stiamo portando avanti progetti e programmi di sensibilizzazione ad hoc. Detto questo, mi spiace leggere le parole del consigliere di minoranza Roberto Tomatis nelle quali si usano termini come sospetti e ombre che credo siano diffamatori."

Il sindaco Riccardo Tomatis, concorde con Vannucci, sottolinea: "Credo che le parole abbiano un peso e usare certi termini è molto grave. Sottoporci al test antidroga oggi andrebbe ad intasare il sistema sanitario e soprattutto non credo sia così che si possa avere risultati efficaci su questa tematica".

"La battaglia contro gli stupefacenti si fa attraverso l'informazione, lo sport, progetti e anche la repressione e su questo ci stiamo impegnando molto e credo che ciò sia sotto gli occhi di tutti" conclude il primo cittadino.